



Comune di Sefro

PROVINCIA DI MACERATA
Piazza Bellanti n° 1 62025 SEFRO (MC)
tel. 0737/45118 fax 0737/45424

BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI RESIDENZIALI PRIVATE PER L'ANNO 2016. (ART. 11 L. 431/98)

Oggetto del bando

Il bando disciplina la concessione, da parte del Comune di Sefro , per l'anno 2016, dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione delle abitazioni previsti dall'art. 11 della Legge n. 431/1998, dalla D.G.R. n. 1288 del 03.08.2009, integrata dalla D.G.R. n. 293 del 09.02.2010 e dalla D.G.R. n.1019 del 2016.

Chi può richiedere il contributo

Possono richiedere il contributo al Comune di Sefro tutti coloro che:

1. sono cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea può chiedere il contributo solo se munito di carta di soggiorno, o di permesso di soggiorno a condizione che nell'anno 2013 abbia svolto una regolare attività lavorativa; dovrà inoltre essere in possesso del certificato storico di residenza continuativa da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella Regione Marche (art. 11 c. 13^a della Legge 6 agosto 2008 n. 133);
2. hanno la residenza anagrafica nel Comune di Sefro e nell'abitazione per il cui canone di locazione si chiede il contributo;
3. non hanno la titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze della propria famiglia anagrafica, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località, ed appartengono ad un nucleo familiare in cui nessuna persona abbia tali diritti;
4. hanno un contratto di locazione per l'abitazione principale, regolarmente registrato, che prevede un canone mensile, al netto degli oneri accessori, non superiore a **€ 450,00** e si riferisce a un appartamento di civile abitazione (di proprietà privata o pubblica escluso l'alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata), iscritto al N.C.E.U., non classificato nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
5. appartengono ad un nucleo familiare avente un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), desunto dai redditi prodotti nell'anno 2015, non superiore a **€ 5.824.90** equivalente al valore annuo dell'assegno sociale INPS per l'anno 2016, rispetto al quale l'incidenza del canone locativo annuale risulti non inferiore al 50%;

Il valore del canone annuale è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, risultante dall'ultimo aggiornamento - rispetto alla data di indizione del presente bando - ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in nucleo familiare composto da una sola persona.

Ai fini del presente bando, si considera "nucleo familiare" quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, salvo che siano oggetto di un provvedimento del giudice o di un altro procedimento in corso. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo.

Modalità di presentazione della domanda

Le persone interessate (in possesso dei requisiti elencati al 2° paragrafo) devono presentare la domanda di contributo al Comune di Sefro (all'attenzione dell'Ufficio Servizi Sociali) – Piazza Bellanti n. 1 62025 Sefro - **entro e non oltre il 21/03/2017**. La domanda potrà essere spedita anche via raccomandata con ricevuta. Al fine dell'ammissione fa fede la data di spedizione che non deve essere posteriore alla data di scadenza stabilita nel presente bando .

La domanda deve essere necessariamente compilata su un apposito modello prestampato fornito dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sefro.

Insieme alla domanda deve essere obbligatoriamente presentata la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva unica ISE e attestazione dei valori ISEE desunta dai redditi prodotti nell'anno 2015 rilasciata dai C.A.A.F.;
- 2) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- 3) copia della ricevuta del pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno 2015 ovvero copia della lettera con la quale il proprietario comunica di aver esercitato l'opzione per il regime di tassazione della "cedolare secca";
- 4) copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione, o documenti equipollenti, per dimostrare l'effettivo pagamento del canone . Dalla documentazione deve risultare chiaramente l'importo dell'affitto distinto dagli eventuali oneri accessori;
 - per i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea:
- 5) copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità nonché, per i possessori di questo ultimo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo svolgimento di una regolare attività lavorativa subordinata o autonoma nel corso dell'anno 2015;
- 6) certificato storico di residenza continuativa da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella regione Marche;
 - per chi dichiara in domanda l'esistenza di una situazione di handicap o di invalidità:
- 7)copia della relativa certificazione rilasciata dalla ASUR.

Determinazione dell'Entità del contributo

Il contributo massimo che il Comune potrà concedere sarà tale da ridurre l'incidenza del canone locativo annuale sul valore ISEE del nucleo familiare fino al 50% entro il limite massimo di € 1.149,98 annui (1/5 assegno sociale INPS 2015);

Per i nuclei familiari con ultrasessantacinquenni o persone con handicap psicofisico permanente di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per famiglie con un numero maggiore di cinque componenti o composte esclusivamente da un solo genitore e da uno o più figli minori, il contributo da assegnare verrà incrementato del 25% anche oltre il tetto fissato. I requisiti che danno diritto alla maggiorazione del contributo devono esistere alla data di pubblicazione del presente bando.

Il contributo non potrà essere superiore all'ammontare del canone annuale di locazione.

Il contributo massimo che il Comune potrà concedere verrà ridotto se la famiglia anagrafica del richiedente ha percepito o richiesto altri contributi per il pagamento del canone di locazione (compresi quelli per l'autonoma sistemazione previsti dalla normativa sul sisma) per lo stesso periodo cui si riferisce la domanda. La riduzione sarà pari alla somma già percepita o richiesta ad altro titolo.

Restano, comunque, salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti per legge.

Il Comune provvederà a formare una graduatoria delle istanze tenendo conto dell'ordine crescente dell'ISEE , e se i fondi a disposizione saranno insufficienti a soddisfare tutte le richieste, il Comune liquiderà tutte le richieste ammissibili , riducendo proporzionalmente il contributo spettante .

Il Comune pagherà i contributi concessi solo dopo che la Regione avrà versato le somme necessarie.

In caso di decesso del richiedente, il contributo sarà assegnato alla persona che succede nel rapporto di locazione. Se non esiste altra persona che succeda nel rapporto di locazione il contributo sarà assegnato agli eredi. In tal caso, gli stessi dovranno presentare apposita domanda al Comune allegando la documentazione attestante il loro stato di eredi.

Verifiche e controlli

Il Comune verificherà, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo (con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero); i controlli sulle posizioni reddituali e patrimoniali verranno effettuati dal Comando della Guardia di Finanza competente .

Se, a seguito delle verifiche, risulterà che la domanda contiene dichiarazioni false, il Comune ovvero il Comando della Guardia di Finanza segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria per le conseguenti sanzioni penali .

Informativa sul trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante

I dati personali acquisiti saranno trattati solo ai fini dell'istruttoria e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003. Essi possono essere utilizzati per la verifica dell'esattezza e della veridicità delle dichiarazioni presentate nelle forme e limiti previsti dalla vigente normativa .

Responsabile del procedimento e ufficio cui rivolgersi

Responsabile del procedimento è il Geom. Giovannino Paladini .

Gli interessati possono ritirare il modello di domanda e chiedere chiarimenti e maggiori informazioni presso l'Ufficio Servizi sociali Dott.ssa Romina Costantini tel 0737-45118. Orario d'Ufficio **martedì 9,00-12,00**

Sefro li 17. 02. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Giovannino Paladini)